

FANTASMA

Lo spezzettamento cristallino è una ricucitura di sensi e intrasensi continua entro la quale è necessario essere sicuri di aver capito. La forza non esclude il dubbio, lo modifica. Se ne serve. Ad ogni cambio di dimensioni vi è una trasformazione dell'energia. Dunque la massa è infinita ma bisogna sapere dove trovarla. Ogni mossa dentro un labirinto è una scommessa. E nella scommessa gioca l'intuizione. Nei veri labirinti le bussole impazziscono. Calcolare la massa nelle sue dimensioni temporali. La massa è tutta del corpo. Il corpo sferico, il corpo cubico, il corpo mentale, il corpo abituale, il corpo in nuce, il corpo in pianta. I corpi yogici e i corpi dei malati. Pezzi di corpo. Il corpo del medico. L'idea che il medico ha del corpo, la sua stratificazione in epidermidi. E il corpo come lo avreste voluto, e il corpo visto e il corpo sentito. E il corpo che sente se stesso come un altro corpo. E il corpo che è sempre lo stesso corpo. Oppure il corpo è sempre diverso, ma riconosciamo ciò che c'è dentro, che poi è un altro corpo. Ma quanti corpi ci sono in un individuo? E quanti individui ci sono in un corpo? La personalità si riferisce al corpo o all'individuo? Quanto dura un corpo? La personalità è un singolare plurale. Si può amare un corpo? Com'è il corpo del fantasma? Densità, massa, energia. Massa = volume per densità. Energia = massa per c^2 , numero magico, velocità della luce. Quindi la velocità trasforma la massa in energia, almeno secondo Einstein, ed altri. Lo stress è velocità senza energia, cioè uno sbattimento di massa. C'è molta più energia che massa. La massa è anche conducente. La massa è un miracolo, l'energia è ovunque. Bisogna farla scorrere... Perché scorra è necessaria una differenza di potenziale, una caduta, un frammento di tempo. Un mulino sfrutta la caduta dell'acqua della cascata. Oppure il vento. Che è movimento d'aria per differenze di temperature e densità.. O soffio divino. Comunque ciò che si muove fa muovere altre cose, anche quando cade. A volte gli

oggetti cadono inspiegabilmente. Anche le persone. Ogni caduta è una frattura, una manifestazione di energia. Uno spostamento, un passaggio. Spegni la tele e accendi il cervello, poiché i fantasmi passano attraverso i fili. Anche tu sei appeso ad un filo, e i fili conducono ovunque. Le sfere si intersecano ed i corpi si compenetrano. Io amo il mio fantasma. Non amo il suo corpo in quanto corpo, ma il suo spirito con il mio spirito. È molto rischioso amare un fantasma. Eppure il vero amore è sempre un fantasma, una assenza. Il vero amore è indecidibile. Io ti amo con tutta la mia forza intera. Ora e per sempre.

xname - 2002 - Abstract from "Fantasma" - racconto
epistolare
Eleonora Maria Irene Oreggia - virtualentity -